

CODICE DEONTOLOGICO DELLA PROFESSIONE DOCENTE

TITOLO 1 L'ETICA VERSO LA PROFESSIONE

- 1. L'insegnante agisce come professionista della formazione, si impegna a valorizzare la professione docente e a tutelarne la dignità.**
- 2. Cura la propria preparazione attraverso l'aggiornamento e l'approfondimento delle conoscenze e competenze professionali della docenza, che sono teoriche (tra cui cultura generale di base, specifico disciplinare, didattica generale e disciplinare, teorie della conoscenza e dei processi comunicativo-relazionali, teorie dell'età evolutiva, tecnologie della comunicazione), operative (progettazione e pratica didattica, uso degli strumenti di verifica, attività di valutazione, organizzazione dei gruppi), sociali (relazione e comunicazione).**
- 3. Sostiene il principio dell'autonomia professionale, privilegiando la progettualità rispetto all'adeguamento a programmi standardizzati, la cultura della responsabilità rispetto al formalismo degli adempimenti, l'adesione al codice deontologico rispetto all'allineamento passivo alle regole.**

TITOLO I

L'ETICA VERSO LA PROFESSIONE

CODICE DEONTOLOGICO DELLA PROFESSIONE DOCENTE

- 4. S'impegna a salvaguarda il proprio lavoro da ogni rischio di burocratizzazione, favorendo l'azione educativa, le relazioni umane e la collaborazione professionale alle sterili produzioni cartacee, ai proceduralismi farraginosi e ai ritualismi di una collegialità formale.**
- 5. Sostiene i valori del merito e della competenza.**
- 6. Sa mettersi in discussione e pratica l'autovalutazione.**
- 7. Rifiuta la legge del silenzio e interviene nei confronti di colleghi che non rispettino le regole dell'etica professionale e possano nuocere agli allievi.**
- 8. Sostiene rigorosi criteri di accesso alla professione, e contrasta, per quanto di sua competenza l'ingresso nella docenza di persone non qualificate.**
- 9. Evita atteggiamenti autoreferenziali, è aperto alle problematiche sociali e del mondo del lavoro.**
- 10. Ricerca pareri o aiuti esterni se si trova in difficoltà.**
- 11. Si oppone a qualsiasi imposizione di natura politica, ideologica o religiosa.**
- 12. Non abusa del potere che la sua professione gli conferisce**
- 13. Si impegna a valorizzare la professione docente attraverso lo strumento dell'associazionismo**

TITOLO II
L'ETICA VERSO GLI ALLIEVI
CODICE DEONTOLOGICO DELLA PROFESSIONE DOCENTE

- 14. L'insegnante rispetta i diritti fondamentali dell'allievo praticando i valori della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" e della Costituzione italiana.**
- 15. Evita ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, provenienza familiare, condizioni sociali e culturali, orientamento sessuale, infermità e si adopera per valorizzare le differenze.**
- 16. Si impegna a far conoscere agli allievi i diversi punti di vista sulle questioni trattate, nel rispetto del pluralismo delle idee.**
- 17. Si guarda da ogni fanatismo o proselitismo; opera con spirito di tolleranza e si sforza di comunicarlo ai suoi allievi.**
- 18. Favorisce la realizzazione della personalità dell'allievo, promuove la sua autostima e si adopera perché raggiunga significativi traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze.**
- 19. Si sforza di capire le inclinazioni dell'allievo, ne favorisce l'orientamento verso quei settori dello scibile e della vita pratica che più corrispondono ad esse e ne valorizza le capacità creative e ideative.**

TITOLO II
L'ETICA VERSO GLI ALLIEVI
CODICE DEONTOLOGICO DELLA PROFESSIONE DOCENTE

- 20. Contribuisce alla sua socializzazione e alla sua integrazione nel gruppo-classe e nella collettività.**
- 21. Lo coinvolge nell'elaborazione delle regole necessarie alla vita in comune e le fa rispettare.**
- 22. Si adopera per sviluppare sia lo spirito di collaborazione che il valore del merito, considera la solidarietà e la emulazione positiva come valori non contrapposti.**
- 23. Ascolta l'allievo ed è attento a tutte le informazioni che lo concernono; mantiene riservatezza su ciò che apprende e non rivela ad altri fatti o episodi che possano violare la sua sfera privata**
- 24. Assiste l'allievo se la sua integrità, fisica nell'elaborazione delle o morale, è minacciata.**
- 25. Valuta ciascun allievo con regolarità, equanimità e trasparenza; si astiene dal giudicare in maniera definitiva, valorizza gli aspetti che possono offrire prospettive di sviluppo, presta attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento; aggiusta la propria azione educativa in relazione ai risultati, sollecita nell'allievo forme di autoriflessione e autovalutazione.**
- 26. In sede di valutazione finale certifica con obiettività e imparzialità le conoscenze e competenze acquisite da ciascun allievo in base agli standards concordati, prescindendo da qualsiasi condizionamento di tipo psicologico, ambientale, sociale o economico.**
- 27. Considera il rendimento medio degli allievi un obiettivo importante, ma non trascura quelli con difficoltà né la valorizzazione dei più dotati.**

TITOLO III
L'ETICA VERSO I COLLEGHI
CODICE DEONTOLOGICO DELLA PROFESSIONE DOCENTE

- 28. L'insegnante si impegna a promuovere la collaborazione con i colleghi, anche attraverso la raccolta , la sistematizzazione e lo scambio delle esperienze didattiche più significative, contribuendo a creare un circuito virtuoso nella comunità scientifica e professionale. Quando si tratta di esperienze e ricerche altrui chiede l'autorizzazione alla loro divulgazione e ne cita la provenienza.**
- 29. Favorisce il lavoro collegiale, al fine di progettare e coordinare l'azione educativa, di sviluppare il collegamento disciplinare e interdisciplinare, di promuovere criteri omogenei di valutazione e adempie alle risoluzioni collegialmente assunte .**
- 30. Sostiene forme di aggiornamento collegate alla ricerca e alla pratica didattica.**
- 31. Favorisce l'autovalutazione fra gruppi di colleghi per migliorare la professionalità.**
- 32. Tiene conto con obiettività delle opinioni e delle competenze dei colleghi, rispetta il loro lavoro ed evita di rendere pubbliche eventuali divergenze.**

TITOLO III
L'ETICA VERSO I COLLEGHI
CODICE DEONTOLOGICO DELLA PROFESSIONE DOCENTE

- 33. Sostiene i colleghi in difficoltà, agevola l'inserimento dei supplenti e dei neo assunti.**
- 34. Partecipa alla difesa dei colleghi ingiustamente accusati.**
- 35. L'insegnante contribuisce a creare nella propria scuola un clima collaborativo, impegnato ed accogliente, si oppone ad eventuali atteggiamenti autoritari, discriminatori o lassisti.**
- 36. Concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività.**
- 37. Partecipa all'elaborazione delle regole della propria istituzione, le rispetta e si adopera per farle rispettare.**

TITOLO IV
L'ETICA VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA
CODICE DEONTOLOGICO DELLA PROFESSIONE DOCENTE

- 35. L'insegnante contribuisce a creare nella propria scuola un clima collaborativo, impegnato ed accogliente, si oppone ad eventuali atteggiamenti autoritari, discriminatori o lassisti.**
- 36. Concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività.**
- 37. Partecipa all'elaborazione delle regole della propria istituzione, le rispetta e si adopera per farle rispettare.**

TITOLO V

L'ETICA NELLE RELAZIONI CON I GENITORI E IL CONTESTO ESTERNO

CODICE DEONTOLOGICO DELLA PROFESSIONE DOCENTE

- 38. L'insegnante collabora il più strettamente possibile con i genitori sul piano educativo, si impegna a favorire una varietà di comunicazioni formali ed informali al fine di sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola e creare un virtuoso circuito relazionale.**
- 39. Si astiene da ogni forma di discriminazione nei confronti della loro nazionalità, appartenenza etnica, livello sociale e culturale, religione ,opinione politica, infermità o altro.**
- 40. Espone chiaramente ai genitori i suoi obiettivi educativi e culturali, rende conto dei risultati, favorisce il confronto, considera attentamente i problemi che gli vengono presentati, pur avocando a sé e al proprio gruppo professionale attinenti alla specifica sfera di competenza tecnica della docenza.**
- 41. L'insegnante collabora con altri professionisti (psicologi, medici ecc.) per affrontare situazioni particolari degli allievi che richiedono l'intervento di diverse competenze professionali.**
- 42. Promuove il miglioramento dell'ambiente e la partecipazione della scuola alla vita del territorio anche attraverso forme di reciprocità e integrazione con le istituzioni culturali, ricreative e sportive.**
- 43. Approfondisce, per quanto di propria competenza, la conoscenza e il collegamento con il contesto produttivo e in generale con il mondo del lavoro, e ne tiene conto ai fini della preparazione e dell'orientamento professionale degli allievi.**